

Codice A1814B

D.D. 21 agosto 2024, n. 1708

Concessione breve ed autorizzazione idraulica R.D. n. 523/1904 per l'accesso e l'occupazione di sedime demaniale in sponda destra del ponte sul Torrente Scrivia per manutenzione straordinaria spalle e posa di reti in aderenza chiodate, in prossimità della pk 93+650 sud dell'Autostrada A7 Genova -Serravalle in località Belvedere del Comune di Arquata Scrivia (AL). Richiedente: Autostrade per l'Italia - Direzione 1° ...



ATTO DD 1708/A1814B/2024

DEL 21/08/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione breve ed autorizzazione idraulica R.D. n. 523/1904 per l'accesso e l'occupazione di sedime demaniale in sponda destra del ponte sul Torrente Scrivia per manutenzione straordinaria spalle e posa di reti in aderenza chiodate, in prossimità della pk 93+650 sud dell'Autostrada A7 Genova -Serravalle in località Belvedere del Comune di Arquata Scrivia (AL). Richiedente: Autostrade per l'Italia – Direzione 1° Tronco – Genova (GE).

La Ditta Autostrade per l'Italia – Direzione 1° Tronco - Genova, Piazzale della Camionale 2 , 16149 Genova (GE) pec autostradepertalialiadt1genova@pec.autostrade.it, in data 12/07/2024, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e concessione breve per l'accesso e l'occupazione di sedime demaniale in sponda destra del T. Scrivia per la realizzazione di interventi di consolidamento geotecnico del versante sottostante il ponte sul torrente in prossimità del Km 93+650 dell'Autostrada A7 Genova -Serravalle S., in loc. Belvedere del Comune di Arquata Scrivia (AL).

L'area oggetto degli interventi ricade in fascia A del P.A.I. ed in area demaniale ma stante la morfologia acclive dei luoghi le operazioni saranno realizzate da rocciatori con accesso a fune sul versante (calata da ponte) con raccolta dei detriti tramite una serie di 14 big bags fissati in parete (inghisaggio nell'ammasso roccioso).

Nel dettaglio verranno eseguiti dei ripristini strutturali della spalla in c.a., il consolidamento dei sottostanti blocchi rocciosi, con rivestimento mediante rete metallica a doppia torsione, chiodature di ancoraggio/rinforzo e reticolo di rinforzo in fune metallica, spinto fino alla quota del franco di sicurezza sul pelo libero della portata duecentennale (franco di circa 1.30m) del T. Scrivia, senza alcuna modifica della sezione di deflusso relativa.

Considerato che l'intervento in oggetto prevede la realizzazione di opere su demanio con interessamento della sola proprietà autostradale non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso della presentazione dell'istanza sull'albo pretorio telematico del comune interessato.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Stefano Griffini (Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano) costituiti, per quanto d'interesse, da relazione generale descrittiva, Relazione geologica-geotecnica e sismica e n° 4 elaborati grafici, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di sistemazione della sponda e delle modalità di accesso.

A seguito dell'esame degli atti progettuali la realizzazione degli interventi in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. non potranno essere eseguiti interventi in difformità da quanto sopra descritto;
2. l'accesso alla sponda da parte dei rocciatori dovrà essere gestito dal richiedente e sotto la sua diretta responsabilità, consentendone la discesa solo agli aventi diritto;
3. è vietato l'accesso in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; resta in carico allo stesso concessionario, e per suo conto alla Ditta esecutrice, l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
4. durante il periodo accesso il concessionario dovrà regolarmente controllare i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica e a quelli di previsione delle piene emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.), provvedendo alla chiusura degli accessi nel caso di diramazione dello stato di attenzione o di allerta meteo-idrologica, rimanendo in capo al concessionario la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati nei confronti di terzi;
5. non è consentito mantenere attrezzature e strutture in alveo in assenza di operatore in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi;
6. le opere provvisorie di raccolta detriti dovranno essere poste a quota di sicurezza idraulica (almeno con franco sul livello di piena duecentennale) prontamente rimosse al termine dei lavori e ripristinato lo stato iniziale naturale della sponda del corso d'acqua e dei luoghi.

Ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 3484 del 24/11/2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28/12/2021 è dovuto il pagamento di canone demaniale per l'intervento in oggetto in quanto l'utilizzo temporaneo dell'area demaniale durerà per un periodo superiore a 15 giorni.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria e sopralluogo pari a Euro 50,00 (cinquanta/00) a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay in data 10/07/2024.

In data 29/07/2024 (ns. prot. n. 36880) è stata data comunicazione di avvio del procedimento e ai sensi dell'art. 9, comma 2, del regolamento sono state richieste le spese a titolo canone, pari a Euro 191,00 (centonovantuno/00) a favore della Regione Piemonte, corrisposte in data 13/08/2024 tramite pagamento PagoPA.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale breve in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- l'art. 90 del D.P.R. 616/77;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- l'art 17 e l'art. 18 della L.R.23/08;
- la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- l'art. 59 della L.R. 44/00;
- le Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. 24/05/01 (deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001);
- la L.R. Legge regionale n. 20 del 05 agosto 2002 e legge regionale n. 12 del 18 maggio 2004;
- il Regolamento regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R;

determina

- di concedere a Autostrade per l'Italia – Direzione 1° Tronco - Genova, Piazzale della Camionale 2 , 16149 Genova (GE), l'occupazione temporanea di sedime demaniale per l'alloggiamento delle opere di raccolta detriti a per la realizzazione delle operazioni di consolidamento geotecnico del versante sottostante il ponte sul Torrente in prossimità del Km 93+650 dell'Autostrada A7 Genova - Serravalle S., in loc. Belvedere del Comune di Arquata Scrivia (AL), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai fini idraulici il concessionario ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'accesso e le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico

del corso d'acqua;

4. il concessionario, al fine di consentire eventuali accertamenti, deve comunicare a questo Settore, a mezzo pec all'indirizzo tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it e con un congruo preavviso, l'inizio dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione invia dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le operazioni sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
5. il concessionario dovrà assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di transito, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
6. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici), periodo entro il quale dovrà essere effettuata l'occupazione in oggetto, dalla data di notifica del presente atto;
8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
9. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;
10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
11. questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento nel caso intervengano variazioni idrauliche al corso d'acqua che lo rendano necessario.

Il presente atto verrà pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Patrizia Buzzi

Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Davide Mussa